



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Superiore Sanfelice
Via Sanfelice, 8 – 46019 Viadana
Tel: 0375 781792 - 0375 784197 Fax: 0375 781078
e-mail uffici: info@istitutosanfelice.gov.it
www.istitutosanfelice.gov.it
Posta certificata: mnis00700v@pec.istruzione.it
C.F.:83002190201



P.T.O.F.

***PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA***

ANNI SCOLASTICI
2016/2017
2017/2018
2018/2019

INDICE

Premessa	Pag. 2
Breve storia dell'istituto	Pag. 3
Finalità e obiettivi	pag. 3
LA DIDATTICA DELL'ISTITUTO	
Gli organi collegiali	pag. 6
I curricoli	pag. 7
IL NUOVO ORDINAMENTO	
ISTITUTO TECNICO	
Amministrazione, finanza e marketing	pag. 8
Relazioni internazionali per il marketing	pag. 9
Sistemi informativi aziendali	pag. 10
Corsi serali	pag. 11
LICEO	
Liceo Scientifico	pag. 12
Liceo Linguistico	pag. 13
Liceo delle Scienze Umane (opzione economico-sociale)	pag. 14
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
Orario delle lezioni	pag. 15
Modalità di formazione delle classi	pag. 16
Piano di lavoro	pag. 16
Valutazione	pag. 16
Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	pag. 21
Il recupero	pag. 23
Criteri per l'ammissione alla classe successiva	pag. 25
Criteri per l'ammissione all'esame di stato	pag. 25
SEI LINEE GUIDA NELLO SVILUPPO DELLA NOSTRA AUTONOMIA	
Inclusività e accoglienza	pag. 26
Orientamento	pag. 27
Alternanza scuola-lavoro	pag. 28
Didattica digitale e competenze informatiche	pag. 29
Apprendimento delle lingue straniere	pag. 30
Educazione e promozione del benessere, della salute e della sicurezza	pag. 31
ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 32
ORGANICO DELL'AUTONOMIA	pag. 34
IL PATTO FORMATIVO	pag. 34
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	pag. 35
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	pag. 36
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 37
SERVIZI AMMINISTRATIVI E RAPPORTI CON GLI UTENTI	pag. 37

PREMESSA

La legge 107 del 13 luglio 2015 (Buona Scuola) ha tracciato nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che avrà durata triennale, pur essendo rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico. Con la legge 107 il dirigente scolastico è chiamato a indicare gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e amministrazione, al collegio dei docenti che ne assume la progettazione. La Funzione Strumentale si è quindi accinta alla predisposizione del seguente Piano dopo aver acquisito l'Atto di Indirizzo (prot. N 182/B2) del DS.

Nel POF 2015-2016, elaborato in attesa della stesura del nuovo PTOF, venivano presentate le linee di sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto Sanfelice, in continuità con quanto svolto negli anni passati e coerentemente con la "curvatura" richiesta dalla legge 107. Nel suddetto documento il Collegio dei Docenti dell'Istituto Sanfelice, da un lato ha ritenuto di dover legittimamente mantenere l'impostazione della propria organizzazione didattica, che conferisce solidità alla preparazione fornita agli allievi, sia essa indirizzata all'ingresso all'università o al mondo del lavoro, come confermato anche nel corrente anno dai risultati delle prove Invalsi e dai dati di Eduscopio. Dall'altro lato, coerentemente con la nuova normativa, il Collegio ha fatto uno sforzo di riflessione, condivisione e progettazione volti al potenziamento dei seguenti aspetti formativi:

- inclusività e accoglienza,
- orientamento,
- alternanza scuola-lavoro,
- didattica digitale e competenze informatiche,
- apprendimento delle lingue straniere,
- educazione e promozione del benessere, della salute e della sicurezza.

Il piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto si svilupperà quindi in continuità con l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del POF 2015-2016 e sarà indirizzato allo sviluppo delle tematiche suindicate attraverso la progettazione di attività curricolari e integrative, la disponibilità delle risorse umane del nuovo organico, la formazione degli insegnanti, un più forte legame con il territorio.

FINALITA' E OBIETTIVI

Le finalità e gli obiettivi prioritari del presente PTOF sono indicati in conformità sia del comma 1 della legge 107 che dalle risultanze della prima fase di autovalutazione eseguita attraverso il RAV.

L'Istituto Sanfelice persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari:

- Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV e riguardanti
 - a) le competenze di cittadinanza, tenendo presenti le seguenti priorità:
 - formare persone che sappiano assumere, in piena autonomia, responsabilità verso problemi di rilevanza sociale;
 - attuare esperienze di collaborazione a tutto campo con la realtà sociale, mediata ed orientata da chiare scelte valoriali/educative;
 - preparare alla gestione di situazioni difficili ed incerte e alla assunzione di responsabilità individuale;
 - b) l'orientamento in uscita, tenendo presenti le seguenti priorità:
 - raccolta sistematica di informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio, di avviamento e inserimento nel mondo del lavoro;
 - analisi dei dati raccolti e loro rielaborazione.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, anche come preparazione funzionale alla risoluzione dei Quesiti strutturati per l'accesso ai corsi di Laurea a numero programmato;
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'Educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e della cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e sviluppo del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei media;
- Valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare in ambito regionale, nazionale o europeo.

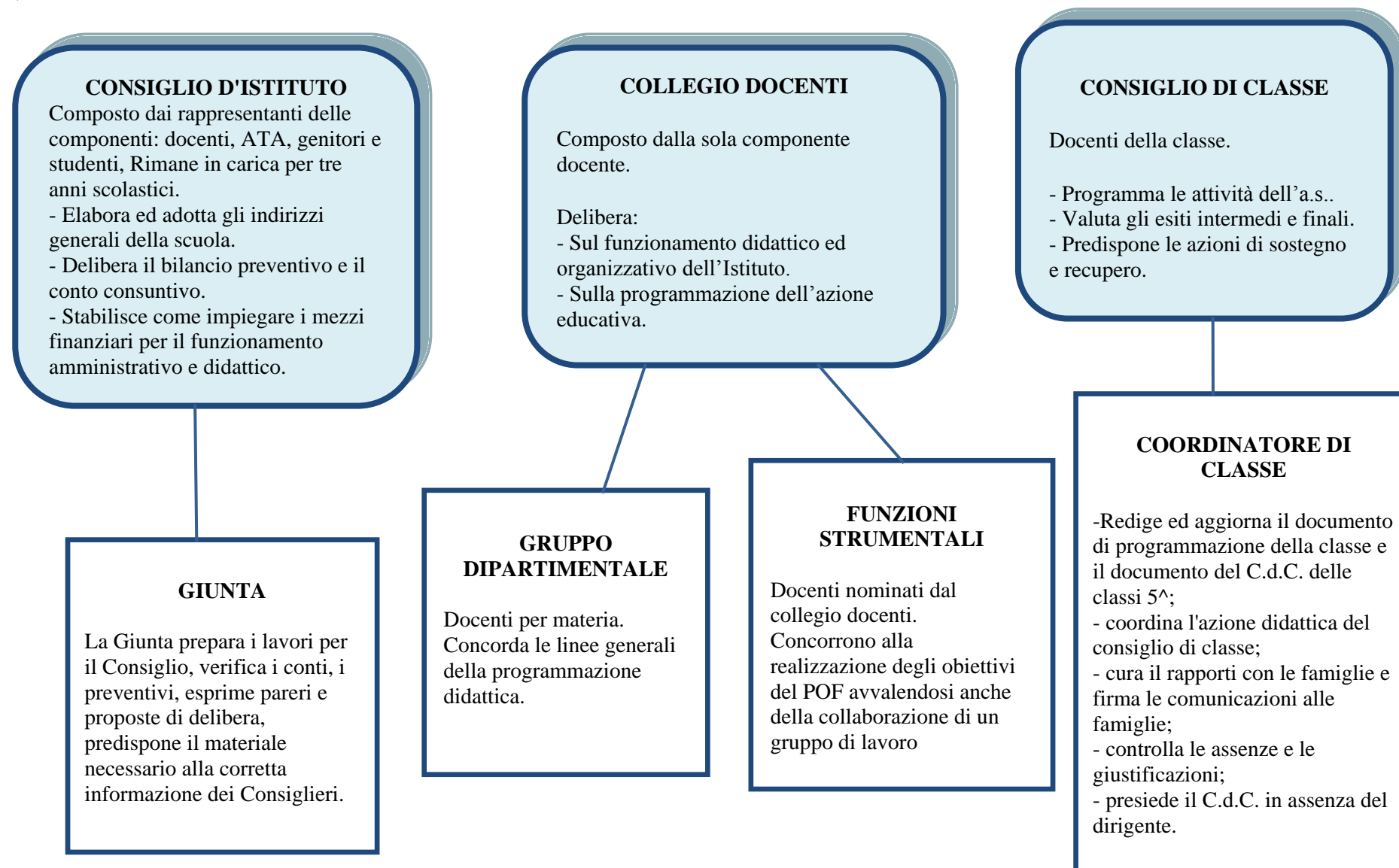
BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Superiore "Ettore Sanfelice" nasce ufficialmente il 4 novembre 1934 e nel 1937 viene istituito il corso "superiore" con sezione commerciale ad indirizzo amministrativo. Nel corso degli anni l'ITC ha avuto grande sviluppo, ha contribuito e contribuisce tuttora in modo determinante a formare figure professionali utili alle Aziende presenti sul territorio. Nel 1987 l'ISTITUTO diventa sperimentale con le sezioni IGEA e il PNI e nel 1995 si apre il nuovo indirizzo Progetto ERICA. Dall'anno scolastico 2010-2011 con la Riforma Gelmini, gli indirizzi presenti sono tre e si sviluppano dopo il biennio unico: Amministrazione, finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali e Relazioni internazionali per il marketing. Nell'Istituto è presente anche il corso serale per Amministrazione, finanza e marketing.

Il Liceo Scientifico Maggi nasce nel 1961 come sezione staccata dell'Istituto Belfiore di Mantova; nel 1969 diventa autonomo. Dall'anno scolastico 1988/89, accanto al corso tradizionale, vengono introdotti l'indirizzo sperimentale del Piano Nazionale dell'Informatica e il Liceo Linguistico. Esaurite le esperienze con i corsi delle "maxisperimentazioni", i corsi presenti con la nuova Riforma sono tre: il Liceo Scientifico, il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane. Nel 1997 il Liceo viene accorpato all'ITC "Sanfelice" generando una nuova istituzione scolastica denominata Istituto Superiore d'Istruzione Tecnico-Scientifica, attualmente trasformata in Istituto di Istruzione Superiore "E.Sanfelice".

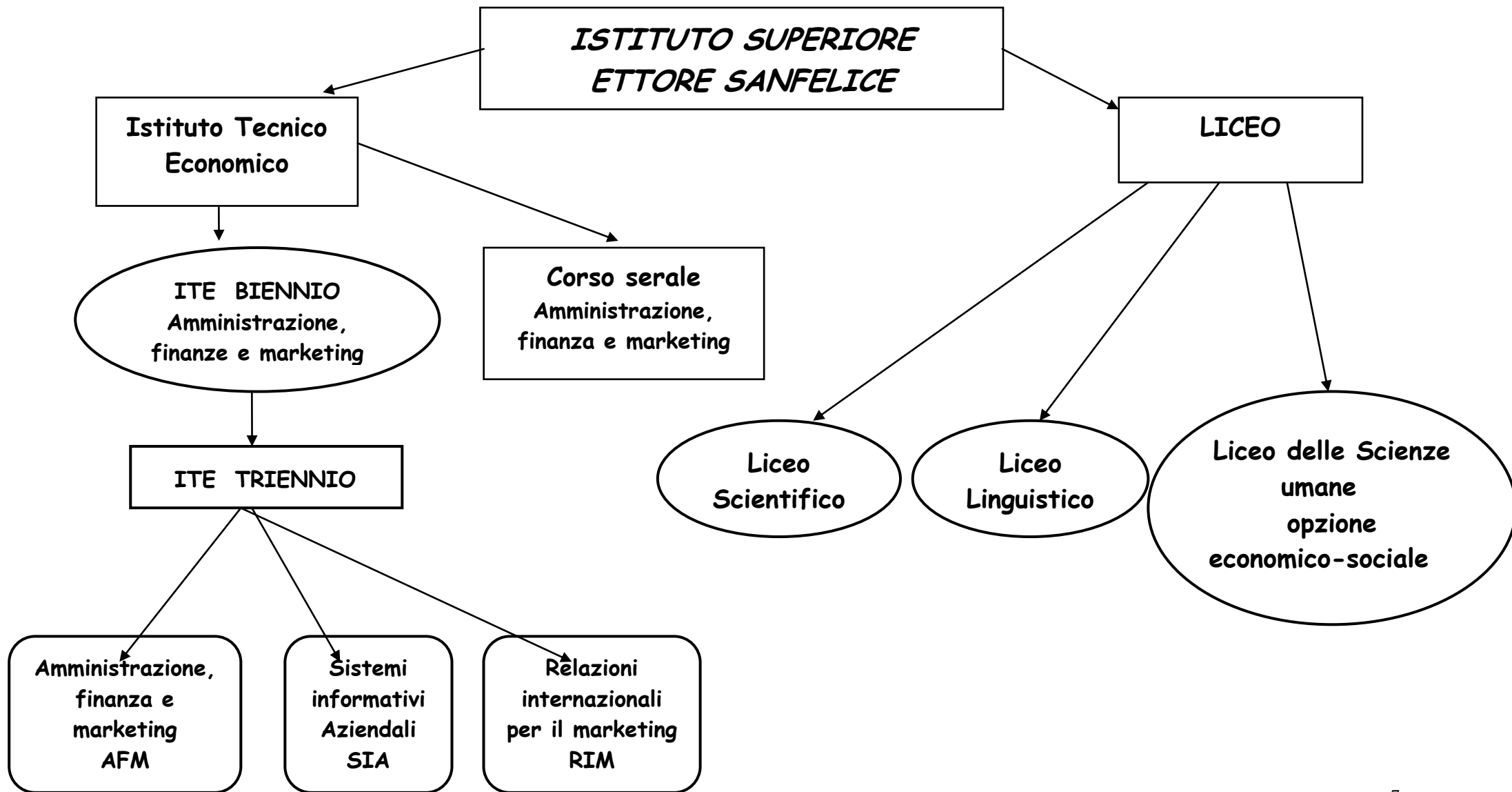
LA DIDATTICA DELL'ISTITUTO

1) GLI ORGANI COLLEGIALI



2) I CURRICOLI

L'Istituto Superiore "Ettore Sanfelice" è costituito dai seguenti indirizzi:



IL NUOVO ORDINAMENTO

Con l'anno scolastico 2010-2011 si è aperta una nuova stagione per la scuola italiana, in quanto ha preso avvio la riforma dell'istruzione secondaria superiore. Ogni istituto ha dovuto operare delle scelte in merito all'attivazione di nuovi indirizzi di studio; l'Istituto "E. Sanfelice", a tale proposito, ha tenuto conto della propria tradizione e delle esigenze emergenti dal territorio circostante.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

SETTORE ECONOMICO AMMINISTRATIVO E MARKETING

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (*Information Communication Technologies –ICT*). Il biennio è comune a tutti gli indirizzi. Il triennio si articola nei tre indirizzi elencati.

Al termine del percorso quinquennale, lo studente, consegue i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

✓ **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

QUADRO ORARIO

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate(chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing presenta due articolazioni specifiche:

- ✓ **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**, per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico;

QUADRO ORARIO

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate(chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
Terza lingua straniera			3	3	3
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

- ✓ **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**, per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;

QUADRO ORARIO

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate(chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

✓ **Corsi serali ITE, Amministrazione, finanza e marketing**

Il corso serale è rivolto agli adulti per il conseguimento del diploma di stato in *Amministrazione, finanza e marketing* (diploma di Ragioniere).

L'Istituto Sanfelice di Viadana ha iniziato da alcuni anni un percorso di formazione rivolto a tutti coloro che, per qualsiasi ragione, hanno lasciato la scuola senza arrivare al diploma. Quanto sia importante il titolo di studio, sia per il lavoro sia per la formazione personale, è facilmente intuibile. Il corso serale offre tale opportunità a tutti, italiani o stranieri.

I corsi serali permettono di accedere, al termine del percorso, agli Esami di Stato per il conseguimento del Diploma in *Amministrazione, finanza e marketing* e si rivolgono:

- ✓ a chi ha interrotto il proprio percorso scolastico in anni precedenti,
- ✓ a chi vuol migliorare la propria posizione nel lavoro,
- ✓ a chi è in attesa di collocazione lavorativa.

Il diploma rilasciato dal corso serale ha lo stesso valore di quello conseguito nel corso diurno, sia in ambito lavorativo, sia in ambito educativo-formativo (accesso a corsi d'istruzione superiore) che professionale (inserimento nel settore pubblico o privato).

Il corso serale prevede:

- ✓ un tempo scuola strutturato sul calendario scolastico regionale: dal mese di settembre al mese di giugno, come per il corso diurno,
- ✓ un orario delle lezioni ridotto (minor numero di materie) articolato in 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle 18,15,
- ✓ cinque anni scolastici, dalla prima alla quinta,
- ✓ il riconoscimento della precedente carriera scolastica e professionale, con l'attribuzione di crediti che permettono di ridurre il percorso di studi complessivo, ottenendo l'iscrizione ad anni successivi al primo o di alleggerire l'impegno scolastico annuale,
- ✓ la frequenza al corso è gratuita, sono dovute le sole tasse di iscrizione.

QUADRO ORARIO

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia	-	3	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	5	5	6
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	2	2	2	2
Diritto	-	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	1	-
Economia politica	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze integrate	5	2	-	-	-
Geografia	2	2	-	-	-
Totale	22	23	23	22	22

LICEO

✓ Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ✓ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- ✓ comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale ed utilizzarle per individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia Dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

✓ **Liceo Linguistico**

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ✓ avere acquisito in tre lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ✓ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ✓ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ✓ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- ✓ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Lingua latina	2	2			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Storia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

*sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

*sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

**con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

✓ **Liceo delle Scienze Umane (opzione economico-sociale)**

Il nuovo **Liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale** (più brevemente liceo economico-sociale: LES), introdotto tra i licei italiani a seguito del riordino avvenuto con l'emanazione dell'apposito Regolamento contenuto nel DPR 89/2010, si presenta come l'indirizzo liceale "nuovo".

- ✓ Il LES esprime con autorevolezza il suo ruolo di "ponte" tra le discipline umanistiche, scientifiche e sociali che caratterizzano l'impianto della nuova licealità. La ricchezza dell'impianto disciplinare e la varietà dei contenuti trattati, afferenti all'ampio spettro delle scienze sociali, offrono l'opportunità di creare un percorso che valorizzi l'integrazione fra queste discipline (antropologia culturale, diritto, economia politica, psicologia e sociologia), i saperi umanistici tipici della formazione liceale (filosofia, storia dell'arte), le competenze linguistiche indispensabili nell'epoca della comunicazione globale (due lingue straniere per l'intero quinquennio) e quelli scientifici (matematica, fisica , scienze della terra) in linea con una visione contemporanea e integrata del sapere .
- ✓ Le problematiche politiche, socio- economiche, ambientali, di cambiamento culturale su più fronti che investono l'epoca che stiamo vivendo rende necessario ripensare a modelli di sviluppo su scala mondiale; il LES si presenta come LICEO DELLA CONTEMPORANEITÀ', il cui curriculum educa così ad un "sapere pertinente", come auspicato dal filosofo contemporaneo Edgar Morin, quando afferma che "l'estrema frammentazione delle conoscenze operata dalle singole discipline rende spesso impossibile legare le parti alla totalità; si dovrà pertanto far posto ad un tipo di conoscenza capace di inquadrare le cose nei loro contesti, nella loro complessità, nei loro insiemi".
- ✓ Una delle finalità fondamentali del LES è che divenga un'opportunità forte per i giovani, perché in grado di fornire una risposta al bisogno di conoscere e interpretare criticamente la complessità dei fenomeni della società postmoderna, acquisendo al contempo la flessibilità mentale e gli strumenti teorico/pratici indispensabili per una partecipazione consapevole ai cambiamenti in atto. Proprio per questo motivo la formazione culturale del Liceo economico-sociale permette di termine del ciclo di studi un'ampia scelta di indirizzi a livello universitario.

QUADRO ORARIO

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese/Tedesco)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Storia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

**con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni curricolari, si tengono al mattino, compatibilmente con gli orari dei mezzi di trasporto. Sono previsti corsi di recupero, sportelli disciplinari e attività integrative da realizzarsi in orario extracurricolare.

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

La formazione delle classi PRIME viene effettuata dal Dirigente, nel rispetto dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. I criteri adottati per l'anno scolastico 2013-2014 sono i seguenti:

- ✓ Eterogeneità dei livelli di competenza degli alunni in uscita dalla scuola media, in modo da costituire classe eterogenee al loro interno, ma confrontabili – omogenee – fra loro;
- ✓ Provenienza, senza però formare gruppi numerosi;
- ✓ Richieste delle famiglie per la costituzione di gruppi per amicizia;
- ✓ Scelta della seconda lingua straniera (ITE);
- ✓ Scelta dell'articolazione nel limite del possibile (ITE);
- ✓ Distribuzione equilibrata degli studenti ripetenti;
- ✓ Distribuzione equilibrata degli studenti stranieri (NAI), in particolare per le classi ITE.

La formazione delle classi TERZE dell'Istituto Tecnico è legata alla scelta dell'indirizzo operata dagli studenti delle classi seconde in recepimento delle condizioni di organico dell'Istituto.

PIANO DI LAVORO

Il Piano di lavoro annuale è deliberato all'inizio di ogni anno scolastico mediante riunioni dei docenti della stessa materia, i quali concordano obiettivi didattici, argomenti da trattare, obiettivi minimi, criteri e modalità di verifica e valutazione, iniziative ed attività complementari, ecc.

Il piano di lavoro elaborato dal gruppo disciplinare rappresenta il riferimento per la stesura del piano di lavoro del singolo docente, il quale ha cura di illustrarlo alla classe nelle prime lezioni.

VALUTAZIONE

Test di ingresso:

- Ogni anno i Docenti possono effettuare prove e/o test di ingresso per valutare le conoscenze e le capacità degli alunni e, sulla base dei dati rilevati, impostare il lavoro annuale.

Strumenti di valutazione:

- Le verifiche orali o scritte sono realizzate con varie tipologie, a seconda delle competenze e delle abilità che i docenti vogliono accertare. La normativa vigente prevede che tutte le prove concorrano alla determinazione del voto unico.
- Le verifiche formative (brevi, estemporanee, informali) servono ad accertare soprattutto il livello di preparazione raggiunto dalla classe al fine di modulare in modo appropriato la programmazione didattica; non sono necessariamente classificate con voto in decimi, ma concorrono alla formulazione della valutazione finale.
- Le verifiche sommative (formali, con vari quesiti) sono classificate con voto e sono effettuate dopo una o più unità didattiche al fine di accertare il profitto dei singoli alunni.
- Il voto è espresso in decimi. È ammesso l'uso del mezzo punto.

- Poiché la valutazione è parte integrante dell'attività formativa, il voto delle prove scritte ed orali è sempre esplicitato, motivato e contestuale; le valutazioni vengono comunicate alla famiglia attraverso la piattaforma del sistema Mastercom.
- I compiti scritti sono riconsegnati corretti entro 15 gg. dall'effettuazione, comunque sempre prima dell'effettuazione del compito successivo; gli studenti possono richiedere ai docenti copia delle verifiche scritte solo in caso di valutazione insufficiente.

Verifiche scritte ed orali:

- Il giorno dopo visite di istruzione o prolungati periodi di vacanza è preferibile non effettuare prove di verifica scritte o orali.
- Le verifiche scritte devono essere annotate preventivamente sul Registro di classe: non più di una verifica scritta al giorno e di quattro verifiche scritte la settimana (comprese le verifiche scritte integrative delle prove orali, che comunque non possono sostituire totalmente gli accertamenti orali) salvo necessità improrogabili o accordi con gli studenti.
- Di norma, il giorno in cui è previsto lo svolgimento di verifiche scritte, uno studente non deve essere sottoposto ad un carico eccessivo di verifiche orali. La scelta di effettuare verifiche orali programmate deve essere concordata dagli studenti con i singoli docenti.
- Le simulazioni delle prove dell'esame di Stato, per la loro stessa natura di "simulazione" e di "esercitazione", di norma non vengono valutate come verifiche sommative, ma solo come verifiche formative. La decisione spetta comunque al Consiglio di Classe il quale informerà preventivamente gli studenti di quanto stabilito.
- L'informazione riguardante il numero di prove valutabili siccome considerate congrue rispetto alle finalità ed agli obiettivi delle discipline viene fornita dal docente coordinatore di classe durante l'assemblea dei genitori del mese di ottobre attraverso la condivisione del documento di programmazione delle attività annuali.

Criteri di valutazione:

- Ciascun docente è tenuto nei primi giorni dell'anno scolastico (e comunque sempre prima delle verifiche, in caso di variazione dei criteri concordati) a comunicare a studenti e famiglie i criteri di valutazione delle verifiche sia scritte sia orali ed il percorso curricolare della propria materia, con particolare attenzione alla individuazione dei livelli di conoscenza considerati sufficienti.
- Al voto decimale corrispondono diversi tipi e livelli di padronanza delle capacità e delle competenze acquisite nelle varie materie. I voti delle singole prove vanno da 1 a 10 (si può utilizzare il mezzo voto nelle singole verifiche mentre il voto che esprime la valutazione finale è solo intero).

La scala e il metro di valutazione sono indicati nella seguente tabella:

Voto	Indicatori per la valutazione disciplinare
Da 1 a 4	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenze</i>: frammentarie e superficiali. • <i>Comprensione e applicazione</i>: gravi errori nella comprensione del testo e nell'esecuzione di compiti semplici. • <i>Analisi</i>: interpretazione gravemente scorretta delle richieste e dei contenuti. • <i>Rielaborazione</i>: mancanza di sintesi e di autonomia di lavoro. • <i>Abilità linguistiche ed espressive</i>: commette errori che travisano il significato del discorso, usa un linguaggio non appropriato. • <i>Coordinamento motorio</i>: non sa usare gli strumenti, pur non avendo problemi di tipo motorio.
5	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenze</i>: generiche e parziali; • <i>Comprensione e applicazione</i>: commette errori non gravi sia nella comprensione che nell'esecuzione dei compiti. • <i>Analisi</i>: interpretazione scorretta delle richieste e dei contenuti. • <i>Rielaborazione delle conoscenze</i>: mancanza di sintesi e scarsa autonomia di lavoro. • <i>Abilità linguistiche ed espressive</i>: commette qualche errore che non travisano il significato, usa un linguaggio non sempre appropriato. • <i>Coordinamento motorio</i>: ha difficoltà nell'uso degli strumenti ma non ha problemi di tipo motorio.
6	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenze</i>: essenziali. • <i>Comprensione e applicazione</i>: comprende i contenuti essenziali e li applica con qualche errore. • <i>Analisi</i>: interpretazione corretta di richieste semplici. • <i>Rielaborazione delle conoscenze</i>: imprecisione nell'effettuare sintesi, capacità di operare collegamenti semplici in ambito disciplinare. • <i>Abilità linguistiche ed espressive</i>: linguaggio scarno, ma appropriato. • <i>Coordinamento motorio</i>: sa usare correttamente buona parte degli strumenti, è abbastanza coordinato nei movimenti.
7	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenze</i>: complete ma non approfondite. • <i>Comprensione e applicazione</i>: non commette errori nell'esecuzione dei compiti non particolarmente complessi. • <i>Analisi</i>: interpretazione corretta di richieste. • <i>Rielaborazione delle conoscenze</i>: applica i contenuti ed effettua analisi in modo autonomo, anche se con qualche imprecisione. • <i>Abilità linguistiche ed espressive</i>: esposizione chiara e terminologia specifica sufficientemente appropriata. • <i>Coordinamento motorio</i>: sa usare correttamente gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti.
8	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenze</i>: complete e accurate. • <i>Comprensione e applicazione</i>: esegue correttamente compiti complessi. • <i>Analisi</i>: effettua interpretazioni corrette e approfondite. • <i>Rielaborazione delle conoscenze</i>: sintetizza correttamente apportando qualche spunto personale. • <i>Abilità linguistiche ed espressive</i>: usa in modo autonomo ed appropriato sia la lingua comune che quella specifica. • <i>Coordinamento motorio</i>: è autonomo sia nell'uso degli strumenti sia nel coordinamento motorio.
9	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenze</i>: complete e accurate e approfondite. • <i>Comprensione e applicazione</i>: esegue correttamente compiti complessi. • <i>Analisi</i>: effettua interpretazioni corrette, approfondite e originali. • <i>Rielaborazione delle conoscenze</i>: sintetizza correttamente apportando spunti personali anche tra ambiti disciplinari diversi. • <i>Abilità linguistiche ed espressive</i>: usa in modo autonomo ed appropriato ed efficace sia la lingua comune che quella specifica. • <i>Coordinamento motorio</i>: è autonomo sia nell'uso degli strumenti sia nel coordinamento motorio.
10	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenze</i>: complete, accurate e approfondite grazie a ricerche personali. • <i>Comprensione e applicazione</i>: esegue correttamente compiti complessi. • <i>Analisi</i> effettua interpretazioni approfondite originali e critiche. • <i>Rielaborazione delle conoscenze</i>: sintetizza in modo corretto ed efficace i contenuti, operando collegamenti personali tra ambiti disciplinari diversi. • <i>Abilità linguistiche ed espressive</i>: usa in modo appropriato ed efficace la lingua comune e quella specifica sia per la produzione scritta che orale. • <i>Coordinamento motorio</i>: è autonomo sia nell'uso degli strumenti sia nel coordinamento motorio.

✓ La valutazione della condotta

Il voto di condotta, proposto di norma dal coordinatore di classe, tiene conto dei seguenti criteri generali, che vengono quantificati nella prossima tabella:

- Interesse e partecipazione
- Frequenza e puntualità
- Rispetto del regolamento di istituto
- Impegno
- Svolgimento delle consegne didattiche
- Ruolo all'interno della classe
- Comportamento

E' escluso qualunque automatismo; l'assegnazione spetta all'intero consiglio di classe che valuta le singole situazioni e procede all'attribuzione, considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto (almeno 4 indicatori)

Per il voto finale vanno tenuti presenti i comportamenti dell'intero anno scolastico, soprattutto in considerazione della finalità educativa che ogni sanzione deve sempre avere.

In tale ottica assumono un peso particolarmente negativo gli atteggiamenti che si connotano come "recidiva" di comportamenti già sanzionati e rispetto ai quali l'alunno non abbia dato segno alcuno di miglioramento e/o di significativo ripensamento. Vengono assunti come elementi positivi:

- L'abbandono degli atteggiamenti sanzionati
- Il ravvedimento dichiarato
- L'ammissione di torto
- Le scuse portate a chi sia stato offeso
- La riparazione del danno
- La disponibilità a compiere azioni riparatorie per la scuola.

Se il voto inferiore a 6 viene attribuito alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere stato sanzionato almeno una volta con sospensione dalle lezioni per **più** di 15 giorni, senza aver mostrato in seguito alcun segno di ravvedimento.

VOTO	Indicatori per la valutazione della condotta
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative 2. Puntualità responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici 3. Partecipazione costruttiva al dialogo didattico-educativo 4. Ruolo propositivo all'interno della classe 5. Rispetto delle strutture, degli spazi, degli strumenti
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative 2. Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici 3. Partecipazione costruttiva all'attività didattica ed educativa 4. Ruolo positivo all'interno della classe 5. Rispetto delle strutture, degli spazi, degli strumenti
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare alle lezioni e alle attività integrative 2. Adempimento non sempre preciso e/o tempestivo degli impegni scolastici 3. Partecipazione a volte selettiva e/o non sempre corretta all'attività didattica e agli interventi educativi 4. Correttezza nei rapporti interpersonali 5. Rispetto delle strutture, degli spazi, degli strumenti
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza non sempre regolare 2. Svolgimento degli impegni scolastici impreciso e/o intempestivo 3. Atteggiamento non sempre partecipe e/o corretto durante le lezioni e le attività extracurricolari 4. Rapporti interpersonali non sempre improntati a collaborazione e/o educazione 5. Episodi di scarso rispetto delle strutture, degli spazi, degli strumenti 6. Infrazioni al regolamento segnalate con almeno una nota individuale
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza discontinua e/o saltuaria 2. Inadeguato assolvimento degli impegni scolastici 3. Disturbo all'attività didattica 4. Rapporti interpersonali non sempre corretti 5. Scarso rispetto delle strutture, degli spazi, degli strumenti 6. Note scritte individuali/episodi di mancato rispetto delle norme puniti con sospensioni (fino a 14 giorni)
5	<p>Non ammissione alla classe successiva Non ammissione all'esame di stato</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza discontinua e/o saltuaria 2. Inadeguato assolvimento degli impegni scolastici 3. Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo educativo che si manifesti con grave e frequente disturbo all'attività didattica 4. Ruolo negativo nel gruppo classe che si manifesti con comportamento lesivo della dignità dei compagni e/o del personale della scuola 5. Mancato rispetto delle strutture, degli spazi, degli strumenti 6. Note scritte individuali/episodi di mancato rispetto delle norme puniti con sospensioni (fino a 14 giorni) e/o recidiva dei comportamenti che hanno prodotto la sanzione 7. Violazione del regolamento di istituto punita con sospensioni di oltre 15 giorni

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico che siano debitamente documentate.

Il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato **credito scolastico**. Il punteggio esprime la valutazione che tiene conto di:

- Media dei voti;
- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Eventuali crediti formativi.

Per l'attribuzione del credito scolastico si applica la ripartizione del punteggio prevista dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 (vedi tabella).

Il **credito formativo** può essere acquisito con la partecipazione a:

a) **iniziative esterne alla scuola** cioè organizzate da terzi e scelte autonomamente dall'alunno/a oppure iniziative promosse da terzi a cui la scuola aderisce ufficialmente con la sua partecipazione:

- Attività sportive certificate da società riconosciute dalla Federazione o Enti di promozione sportiva, svolte a livello agonistico che abbiano durata annuale;
- Attività di socializzazione e volontariato della durata di almeno 30 ore, certificate da enti, associazioni o dal responsabile del progetto;
- Donazione di sangue;
- Partecipazione ad attività di formazione/volontariato coerenti con l'indirizzo di studio seguito, come ad esempio:
 - Stage aziendali o presso enti che siano svolti in aggiunta a quelli previsti in ambito curricolare dal Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro;
 - Stage universitari estivi di orientamento della durata non inferiore a 5 giorni (anche cumulabili se inferiori);
 - Partecipazione a iniziative o progetti promossi da istituzioni culturali autorevoli e riconosciute della durata non inferiore a 5 giorni (anche cumulabili se inferiori);
- Frequenza del conservatorio o di corso annuale musicale (scuola di musica) a giudizio del consiglio di classe considerato analogo/equipollente;
- Certificazioni linguistiche;
- Soggiorno studio all'estero di durata almeno due settimane con certificazione della frequenza e del buon esito;
- Certificazioni informatiche;

b) **attività non curricolari promosse dalla scuola** quali:

- Partecipazione a progetti promossi dall'esterno da istituzioni scolastiche o culturali autorevoli e riconosciute (per es. MIUR, Università, Politecnici) anche in accordo/convenzione con la scuola con superamento delle prove finali come:
 - Corso POLITEST
 - Corso CORDA
- Frequenza dei laboratori di teatro e teatro sociale con partecipazione agli spettacoli conclusivi;
- Certificazioni di attività sportive a livello agonistico/non agonistico con piazzamento nei primi tre posti in gare provinciali o di livello superiore.

Tali requisiti devono essere certificati da parte dell'Ente /Associazione o qualunque soggetto che avalli l'iniziativa stessa con un attestato in cui siano descritti l'iniziativa stessa, la durata

dell'impegno richiesto e un breve giudizio di merito, in modo da permettere al Consiglio di Classe di rilevarne la coerenza con il tipo di corso, la non sporadicità e i risultati prodotti.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per i **candidati interni** l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

Media dei voti	Nuova Tabella (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Il **punteggio più alto** della fascia di appartenenza viene attribuito ad ogni studente che avendo conseguito la promozione a giugno, con voto di condotta non inferiore a otto (8), abbia inoltre

- Conseguito per proprio merito una media $\geq 0,5$ della fascia stessa (es. 6,5; 7,5; etc.).
- Acquisito crediti formativi, anche con media $0,1 \leq M < 0,5$ della fascia stessa (es. 6,10; 6,20 o 7,10; 7,2, etc.)

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio che vada oltre la banda di oscillazione e la fascia di credito raggiunto.

Il **punteggio più basso** della fascia di appartenenza viene attribuito ad ogni studente che:

- Abbia conseguito una media $0,1 \leq M < 0,5$ della fascia stessa (es. 6,1; 7,1; etc.) oppure
- Abbia conseguito le valutazioni di sufficienza per "aiuto" in almeno una disciplina.

All'alunno che ha riportato la **sospensione del giudizio** di ammissione alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi non va attribuito alcun credito, in quanto la valutazione avverrà, ai sensi della nuova normativa contenuta nell' Ordinanza ministeriale n. 92 del 05 novembre 2007, dopo aver accertato l'avvenuto superamento del debito.

La verifica ha luogo, per tutti gli alunni che hanno riportato la sospensione del giudizio e in tutte le discipline oggetto di debito, nell'ultima settimana di agosto.

All'alunno che non ha conseguito la promozione a giugno viene attribuito il punteggio più basso della fascia di appartenenza.

E' prevista la possibilità di integrazione (motivata) della somma dei punteggi degli anni precedenti (fino a max 25), a norma dell'art. 11 D.P.R. n. 323/1998 (che prevede integrazione a carattere di eccezionalità per riconoscimento sussistenza di situazione di particolare gravità che abbiano condizionato il rendimento scolastico) da parte del Consiglio di Classe nello scrutinio finale dell'ultimo anno.

IL RECUPERO

Il recupero è un obiettivo che impegna complesse strategie didattiche e psicopedagogiche, è strettamente connesso alla programmazione educativa e didattica delle singole discipline ed ha un ruolo fondamentale nella prevenzione della dispersione scolastica.

Il Collegio dei docenti riconosce due premesse educative alla base dell'organizzazione dei percorsi di recupero:

- da una parte i docenti ed i Consigli di classe individuano nel corso dell'anno scolastico gli studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento, lacune nei prerequisiti, inadeguato metodo di studio, scarsa motivazione, e propongono un adeguato percorso di recupero (cognitivo o motivazionale), che è strutturato in base alle modalità sotto indicate;
- dall'altra si conferma la necessità che ogni allievo in difficoltà si assuma personalmente la responsabilità dell'insuccesso e maturi la disponibilità a porvi rimedio.

RECUPERO E VALUTAZIONE INTERMEDIA

All'inizio del secondo periodo didattico vengono strutturati percorsi individualizzati per gli allievi che presentino discipline con insufficienze alla fine del primo periodo didattico.

- Al Consiglio di Classe viene affidato un pacchetto di ore da dedicare al recupero, da svolgersi in orario pomeridiano come *sportello*.
- In presenza di un elevato numero di allievi (almeno il 30%) che presentano l'insufficienza nella disciplina, l'insegnante attuerà una sospensione della programmazione in orario curricolare per una congrua *pausa didattica*, con gestione della classe col metodo del cooperative-learning, in coincidenza del periodo degli scrutini.
- Svolgimento di verifiche di recupero entro la data del Consiglio di Classe di febbraio.

RECUPERO E VALUTAZIONE FINALE

- Nella seduta degli scrutini finali ogni docente propone il voto in base ad un giudizio motivato ricavato dalle prove, da una valutazione complessiva di impegno, interesse, partecipazione, dalle valutazioni intermedie, dall'esito delle verifiche di recupero/sostegno.
- Vengono valutati gli studenti per i quali il consiglio di classe ha espresso un giudizio positivo.
- Vengono valutati anche gli studenti con insufficienze gravi tali da comportare un giudizio di non promozione.
- Nel caso di studenti con una o più discipline con valutazione insufficiente, il consiglio considera la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro il termine dell'anno scolastico autonomamente o attraverso i corsi di recupero. In tal caso il consiglio di classe sospende la formulazione del giudizio e predispone gli interventi di recupero. Le famiglie possono anche non avvalersi degli interventi organizzati dalla scuola, purché provvedano autonomamente.
- Per gli studenti con giudizio sospeso viene attivata la seguente procedura
 - partecipazione ai corsi di recupero estivi
 - studio individuale da parte degli studenti
 - verifica della preparazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo
 - scrutini finali per l'ammissione o meno alla classe successiva

Recupero motivazionale

è relativo alla motivazione ed ai problemi personali e può essere attuato, oltre che all'interno della classe, anche attraverso le attività promosse dalla scuola (attività culturali, servizio psicologico)

Recupero cognitivo

"in itinere", ossia svolto dal docente della classe in orario curricolare e debitamente documentato

sportello pomeridiano, rivolto a piccoli gruppi di studenti su richiesta dei medesimi; il numero minimo di alunni per poter attivare questo tipo di recupero è di cinque; durante lo sportello non è possibile effettuare prove di verifica scritte e/o orali

recupero estivo: il Collegio dei docenti stabilisce tempi e modalità per effettuare attività di recupero da realizzarsi al termine dell'anno scolastico, rivolta a quegli studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio nella valutazione di fine anno. Qualora il docente della classe non sia disponibile ad effettuare recupero extra curricolare, la scuola si impegna, nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie, ad offrire agli studenti che ne abbiano la necessità, corsi di recupero ricorrendo alla disponibilità di altri docenti.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCRUTINIO FINALE (GIUGNO)

I Consigli di Classe, in sede di valutazione finale, fanno riferimento ai seguenti criteri generali, fermo restando che è escluso qualunque automatismo e che ogni caso costituisce momento autonomo di valutazione.

BIENNIO ITE:

⇒ Non ammissione:

- Quattro insufficienze di cui almeno due gravi.
- In caso di quattro insufficienze non gravi, oppure tre non gravi e una grave, il Consiglio di Classe valuterà il singolo caso applicando gli stessi elementi indicati per l'indirizzo liceale.

⇒ Giudizio sospeso:

- Con non più di tre discipline insufficienti

TRIENNIO ITE

⇒ Non ammissione:

- Con tre insufficienze gravi, oppure due insufficienze gravi e una non grave, oppure quattro insufficienze non gravi.

⇒ Giudizio sospeso:

- Con non più di tre discipline insufficienti

LICEO

⇒ Non ammissione:

- Con tre insufficienze gravi, oppure due insufficienze gravi e una non grave, oppure quattro insufficienze non gravi.

⇒ Giudizio sospeso:

- Con tre insufficienze non gravi, oppure una grave e una non grave; in caso di due insufficienze gravi, oppure una grave e due non gravi, il Consiglio di Classe deciderà tenendo presente i seguenti elementi:
 - a) Percorso delle medie dei voti nel corso dell'anno,
 - b) Media complessiva dei voti al termine dell'anno,
 - c) Recupero delle insufficienze del primo trimestre,
 - d) Capacità di recupero mediante il lavoro estivo,
 - e) Capacità di affrontare gli argomenti dell'anno successivo,
 - f) Progressione rispetto agli anni precedenti.

In tutti gli altri casi, con minor numero di insufficienze, qualora non sussistano le condizioni per la non ammissione, il Consiglio di Classe valuterà il singolo caso.

Si esclude ad ogni modo qualsiasi automatismo, fermo restando che non possono essere recuperate più di tre discipline insufficienti.

SCRUTINIO FINALE (AGOSTO)

Vista la normativa (art. 4 comma 6 del DPR 122, 22-06-2009),

il Cd Classe, dopo aver verificato i risultati delle prove, delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva nel caso in cui l'esito positivo del recupero sia rilevabile mediante:

- il progresso sostanziale rispetto ai livelli precedentemente conseguiti
- l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze sufficienti e necessarie per affrontare l'anno successivo.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Ai fini dell'ammissione

- il docente formula la proposta di voto,
- l'assegnazione è opera del Consiglio di Classe,
- la valutazione deve essere sufficiente in tutte le discipline.

SEI LINEE GUIDA NELLO SVILUPPO DELLA NOSTRA AUTONOMIA

INCLUSIVITA' E ACCOGLIENZA

ACCOGLIENZA DEI NUOVI ALUNNI

Nei primi giorni dell'anno scolastico, l'istituto propone a tutti gli allievi delle classi prime il Progetto per l'accoglienza **“Costruiamo una comunità di classe”** che rappresenta un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni finalizzato a facilitare e sostenere il loro passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella superiore.

L'attività di accoglienza vuole favorire l'integrazione nel nuovo ambiente, la conoscenza reciproca, lo “star bene insieme”, creando un clima di inclusività dove gli studenti si sentano rispettati e accettati nelle differenze, per poter realizzare obiettivi condivisi. Il percorso intende fornire strumenti utili a maturare nella nuova realtà un atteggiamento di disponibilità, apertura, ascolto e collaborazione.

È importante ricordare che l'accoglienza è da intendersi come dimensione e non solo come intervento, cioè si tratta di una modalità operativa che la scuola, e quindi i docenti del Consiglio di Classe, mettono in atto durante tutto l'anno scolastico.

Qualora, dopo i primi tempi del nuovo anno scolastico, si ravvisino situazioni di grave disagio scolastico, dovuto soprattutto a problemi di tipo motivazionale o errata scelta dell'indirizzo, verrà realizzato un adeguato percorso di riorientamento, che prevede l'espletamento di prove integrative di carattere diagnostico, così da consentire allo studente un diverso approccio allo studio e all'impegno scolastico, più vicino alle sue potenzialità ed aspettative.

Il cambiamento del corso di studi è possibile anche successivamente, ma i criteri che disciplinano i passaggi d'indirizzo prevedono elasticità nel biennio, per favorire l'espletamento dell'obbligo scolastico d'istruzione, e maggior rigidità nel triennio, in coerenza con la normativa.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI CON BISOGNI SPECIALI

“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali” (direttiva ministeriale del 17 dicembre 2012).

La normativa vigente affida per questo ai Consigli di Classe la valutazione della situazione dei singoli alunni e la possibilità di predisporre, in caso di necessità, interventi individualizzati temporanei o continuativi per rispondere a speciali bisogni educativi che possono nascere da motivi fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici, sociali e linguistici. In base alla direttiva ministeriale vengono, quindi, considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali, oltre agli alunni disabili tutelati dalla Legge 104/92 e gli alunni con DSA (Legge 170/2010), gli alunni con disturbi evolutivi specifici e gli alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico o culturale. In particolare, per gli alunni stranieri con una competenza linguistica dell'italiano non sufficiente per accedere ai contenuti disciplinari, sono attivati corsi di Italiano L2 e viene predisposto un Piano Didattico Individualizzato almeno per il primo anno di frequenza. L'Istituto Sanfelice fa parte del CTI (centro territoriale per l'integrazione) di Viadana e del CTS provinciale (centro territoriale di supporto).

L'Istituto Sanfelice realizza quanto è richiesto dalla normativa vigente ai fini dell'integrazione degli alunni BES, riconoscendo ad ognuno il diritto ad un inserimento attivo e partecipe nella realtà sociale e scolastica, e allo sviluppo delle proprie potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, al fine di garantire la possibilità di un pieno

successo formativo, anche attivando percorsi di “Scuola in Ospedale” e “Istruzione Domiciliare” in accordo con le famiglie e le strutture sanitarie.

ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'Istituto propone una serie di attività volte ad aiutare famiglie e studenti di terza media nella scelta della scuola superiore. Tali attività iniziano a novembre e terminano tra la fine di gennaio e febbraio (termine ultimo per le iscrizioni).

L'Istituto Sanfelice

- produce materiali (*opuscoli e supporti multimediali*) per la presentazione della scuola;
- dispone di un'apposita sezione dedicata alle iniziative di orientamento nel sito Internet della scuola;
- organizza, sia per il Liceo che per l'Istituto Tecnico, incontri pomeridiani e/o serali rivolti a famiglie e studenti di terza media in cui insegnanti in servizio sui vari indirizzi si alternano per illustrare le caratteristiche dell'Istituto, coinvolgendo anche gli studenti frequentanti;
- a questi incontri vengono associate iniziative di apertura dei LABORATORI con svolgimento di attività sperimentali da parte degli studenti frequentanti e coinvolgimento degli alunni in orientamento;
- organizza percorsi di accoglienza mattutina (ministage) rivolti agli alunni di terza media interessati: gli alunni vengono accolti da docenti e studenti delle classi del biennio per far vivere loro l'esperienza di una giornata di lezione.
- nel periodo sopraindicato gli insegnanti responsabili delle attività di orientamento si rendono disponibili per un servizio di consulenza su appuntamento;

ORIENTAMENTO INTERNO

L'Istituto Tecnico presenta un biennio comune e tre indirizzi che si diversificano a partire dalla classe terza: *Amministrazione, finanza e marketing, Relazioni internazionali per il marketing, Sistemi informativi aziendali*. Nel secondo periodo del secondo anno si organizzano incontri di orientamento per illustrare agli allievi le tre opzioni e supportarli nella scelta.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività di orientamento in classe

L'orientamento degli studenti alle scelte successive alla scuola superiore avviene principalmente attraverso l'attività didattica ordinaria:

- sostenendo gli alunni nella acquisizione della conoscenza delle proprie caratteristiche per favorire una scelta consapevole;
- informando gli alunni sulla struttura dell'università (crediti, master, programmi, ecc.) e su iniziative specifiche di orientamento;

L'attività di orientamento al di fuori della classe

Per le classi conclusive (quarte e quinte) vengono programmate iniziative, quali momenti privilegiati che aiutino gli alunni a scegliere il proprio futuro in modo consapevole e motivato. Questi momenti si articolano in attività che prevedono sia **l'orientamento universitario** che **l'orientamento professionale**:

- visite al “Salone dell’orientamento” (Job Orienta) delle città limitrofe (Verona, Bologna, ecc.);
- organizzazione della Giornata dell’Orientamento presso il nostro Istituto (incontri con informatori delle varie Università);
- partecipazione al progetto CORDA (Università di Parma, Dipartimento di Matematica) e POLITEST (Politecnico di Milano) per l’ammissione ai rispettivi corsi di Laurea;
- adesione al Progetto Lauree Scientifiche presso l’università di Parma: un numero consistente di allievi delle classi quarte del Liceo viene indirizzato a partecipare a stage estivi prevalentemente laboratoriali che si tengono nel periodo giugno-luglio presso vari Dipartimenti dell’Università di Parma (Chimica, Fisica, Matematica e Informatica, Bioscienze, Ingegneria, Farmacia);
- l’ Istituto organizza annualmente stage aziendali (vedi oltre alla voce alternanza scuola/lavoro), incontri con esperti e corsi di orientamento per dare indicazioni utili agli studenti circa l’inserimento nel modo del lavoro.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L’Istituto Sanfelice da anni propone ai suoi studenti percorsi strutturali di alternanza scuola-lavoro come previsto dalla normativa.

L’alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica che permette agli studenti che frequentano gli istituti di istruzione superiore di svolgere una parte del proprio percorso formativo presso un’impresa, un libero professionista o un ente pubblico.

Si tratta di uno strumento pensato per rendere flessibili i percorsi formativi scolastici, capace di combinare lo studio teorico d’aula con forme di apprendimento pratico svolte in un contesto professionale.

Presso le imprese i giovani trascorrono periodi di apprendimento in situazione lavorativa che non costituiscono rapporto individuale di lavoro e la titolarità di tale attività è dell’istituzione scolastica.

Scopo dell’alternanza scuola-lavoro è di motivare e orientare i giovani, diffondendo la cultura del lavoro. Nello specifico, i percorsi di formazione in alternanza scuola-lavoro sono realizzati con l’obiettivo di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l’orientamento dei giovani, per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi;
- correlare l’offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

L’Istituto Sanfelice ha organizzato e organizza percorsi di alternanza scuola-lavoro sia per l’Istituto Tecnico Economico che per il Liceo delle Scienze Umane (già Scienze Sociali).

Tali percorsi si sviluppano durante il triennio in 400 ore per l’Istituto Tecnico e 200 ore per il Liceo delle Scienze Umane. Il monte ore complessivo viene distribuito in attività da svolgere in classe (incontri e seminari con esperti di vari settori inerenti il corso di studi, visite presso Enti pubblici/privati ed Aziende, formazione sulla sicurezza e altro) e attività presso l’azienda o l’ente individuato.

In particolare l'attività dell'**Istituto Tecnico Economico** è così articolata:

- **classe terza:** 10 ore di formazione in classe e 4 settimane in azienda (nel mese di maggio/giugno, le ultime due del periodo di lezione e le prime due all'inizio delle vacanze);
- **classe quarta:** 10 ore di formazione in classe e 3 settimane in azienda (durante l'anno scolastico);
- **classe quinta:** 10 ore di formazione in classe e 3 settimane in azienda (nel mese di settembre, la prima settimana antecedente l'inizio delle lezioni e le due settimane dopo l'inizio delle lezioni);

mentre l'attività al **Liceo delle Scienze umane** prevede:

- **classe terza:** almeno 10 ore di formazione in classe e 1 settimana presso l'ente/azienda (febbraio/marzo);
- **classe quarta:** almeno 10 ore di formazione in classe e 2 settimane presso l'ente/azienda (febbraio/marzo);
- **classe quinta:** almeno 10 ore di formazione in classe e 1 settimana presso l'ente/azienda (preferibilmente nel mese di settembre).

Al termine del percorso di alternanza gli studenti vengono valutati sia dall'Azienda che dalla Scuola e ricevono attestato di partecipazione.

Fino all'anno scolastico 2014 -2015 per i Corsi di **Liceo Scientifico** e di **Liceo Linguistico**, l'Istituto Sanfelice non ha elaborato progetti di alternanza scuola-lavoro, sia per la difficoltà di reperire sul territorio realtà produttive/professionali in grado di accogliere i ragazzi, sia per la necessità di costruire con le stesse realtà un percorso comune così complesso e articolato. Da questo anno scolastico con la Legge 13 luglio 2015, n. 107 l'alternanza scuola lavoro entra in ordinamento per i trienni di tutti gli ordini di scuola. Tale modalità sarà estesa a tutti i corsi liceali facendo tesoro delle buone pratiche già sviluppate negli anni precedenti.

Nell'attuale anno scolastico l'Istituto Sanfelice ha elaborato un progetto per le classi terze che prevede:

- **attività di formazione** (almeno 30 ore) con momenti assembleari e momenti con esperti (ambito giuridico-economico, ambito della sicurezza, ambito del primo soccorso), attività di conoscenza degli strumenti di monitoraggio dello stage e attività di rendicontazione; tali ore saranno svolte sia durante l'orario di lezione che al pomeriggio;
- **attività in azienda** (almeno 30 ore) con l'inserimento in realtà lavorative/associative del territorio, visite aziendali, microprogettazione; da svolgere al di fuori dell'orario di lezione (pomeriggio o vacanze estive).

DIDATTICA DIGITALE E COMPETENZE INFORMATICHE

La scuola ha intrapreso un cammino, già con l'adesione alle varie fasi del progetto "Generazione web" che ha portato al rinnovo delle infrastrutture di rete e delle macchine di tutti i laboratori informatici con l'obiettivo di rinnovare completamente quelli linguistici; la dotazione di video proiettori in entrambe le sedi è in fase di potenziamento per poterne meglio implementare l'uso quotidiano e dare significato al rinnovamento della didattica in chiave multimediale; i gruppi ottici ed i materiali dei laboratori scientifici sono sottoposti a regolare manutenzione ed a ciclico rinnovo attraverso l'annuale piano di acquisti.

L'Istituto è dotato di un sito web con aree dedicate, di un registro elettronico e di un sistema digitale che consente la comunicazione con le famiglie in tempo reale.

La scuola propone occasioni per la formazione, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze nell'ambito delle competenze digitali attraverso:

- la formazione e l'aggiornamento dei propri docenti organizzando corsi con formatori sia interni che esterni
- l'organizzazione di corsi per la preparazione alla certificazione ECDL per tutte le classi del triennio

L'iscrizione dell'Istituto a DIDASCA consente agli allievi di svolgere in sede la prova finale per la certificazione.

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

La didattica dell'Istituto Sanfelice per il potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere, inteso come sviluppo di reali competenze di uso, prevede:

✓ **Moduli di insegnamento relativi alle Discipline non linguistiche (CLIL)**

Il CLIL è un approccio didattico che promuove l'apprendimento INTEGRATO di contenuti di discipline non linguistiche e di una lingua straniera con metodologia cooperativa e con le seguenti finalità:

- migliorare le competenze COMUNICATIVE nella lingua straniera veicolare
- acquisire contenuti (sapere) e competenze (saper fare) in un ambito disciplinare.

Con il passaggio a nuovo ordinamento (DPR 15 marzo 2010, art.8, comma 3) è previsto per il quinto anno di tutte le classi e per il triennio delle classi del corso di Liceo Linguistico, l'insegnamento di una o più discipline non linguistiche in lingua veicolare (CLIL).

Così come auspicato nella normativa, nell'Istituto si è realizzata la collaborazione tra docenti di discipline dell'area d'indirizzo e di alcune discipline dell'area generale con i docenti di lingua straniera, che ha portato alla progettazione delle attività didattiche svolte dai Consigli di classe.

✓ **Corsi propedeutici all'acquisizione delle Certificazioni linguistiche.**

Col personale madre-lingua a disposizione, l'Istituto organizza corsi propedeutici all'acquisizione delle Certificazioni Europee delle lingue straniere:

- *ZERIFIKAT DEUTSCH B1*
- *DELFF Niveau B1*
- *FIRST Certificate English B2*
- *lingua spagnola*

✓ Progetti di soggiorno-studio all'estero (Europa) e gemellaggi con scuole straniere

✓ Adesione al Progetto High School Model United Nations 2015 (Italian Diplomatic Academy)

SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO

Il nostro Istituto riconosce l'importanza e la grande valenza formativa di un periodo di studio all'estero, secondo quanto evidenziato, in continuità col passato, anche dalla più recente normativa ministeriale (*Nota Ministeriale 843 del 10 aprile 2013*).

L'Istituto Sanfelice

- promuove e organizza esperienze di scambio e soggiorno all'estero attivando soggiorni-studio (*Progetto BIZ 2 NICE*, a.sc. 2014-15) e gemellaggi (*Friedrich - Wohler - Gjmnasium di Singen, Germania*, a.sc. 2013-14);
- promuove, quando vengano richiesti, incontri con le organizzazioni competenti (Intercultura, Italian Diplomatic Academy, ecc...);

- regola le procedure relative alle attività per assicurare trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe;
- valorizza le esperienze di scambi o di accoglienza di alunni stranieri all'interno delle proprie classi ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche;
- individua figure dedicate.

SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO DELLA DURATA DI UN INTERO ANNO SCOLASTICO

Lo studente che vuole studiare all'estero per un intero anno scolastico deve impegnarsi a recuperare le discipline curriculari non studiate all'estero e i contenuti irrinunciabili per quelle la cui programmazione non è stata interamente affrontata nella scuola estera. Tali contenuti irrinunciabili sono concordati con gli insegnanti prima della partenza (Contratto Formativo). Il Consiglio di classe nominerà un *Tutor*, che manterrà i contatti tra lo studente e il Consiglio di Classe.

Al rientro dal periodo di studio all'estero, gli studenti devono presentare presso la segreteria un attestato di frequenza della scuola estera con il Piano di Studi seguito (programmi dettagliati) e con la "pagella" finale, dove siano riportati i "voti" di ogni singola disciplina seguita (accompagnati dai criteri di attribuzione e dalla scala di misurazione) ed eventualmente – se previsto – il comportamento. Le attestazioni sono richieste preferibilmente in lingua italiana o in subordine in lingua inglese.

Dopo un soggiorno all'estero della durata di un intero anno scolastico, il Consiglio di classe programma, se necessario, prove integrative, assegna le valutazioni a tutte le discipline e attribuisce il credito scolastico relativo all'anno trascorso all'estero, tenendo conto anche degli apprendimenti non formali e delle competenze trasversali acquisite dallo studente.

SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO DI DURATA INFERIORE ALL'ANNO SCOLASTICO

Dopo un soggiorno all'estero di durata inferiore all'anno scolastico, lo studente in mobilità:

- al rientro sostiene, con i docenti del proprio Consiglio di classe, un colloquio e, se necessario, prove integrative, per l'assegnazione delle valutazioni disciplinari e del credito scolastico, con "accertamenti sulle materie non comprese nel piano di studi compiuti presso la scuola estera" se al momento della partenza non presentava materie con valutazioni insufficienti;
- sostiene una prova i cui contenuti saranno concordati con il docente qualora, alla partenza, si siano evidenziate lacune ed insufficienze in una o più materie.

EDUCAZIONE E PROMOZIONE DEL BENESSERE, DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

Il nostro Istituto organizza in questo ambito varie attività.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Con le realtà/istituzioni del territorio

- Incontri di **Educazione all'affettività** per le classi seconde in collaborazione con l'ASL territoriale.
- **Progetto di Educazione Alimentare** per le classi terze in collaborazione con l'ASL di Mantova.
- Progetti con associazioni quali **AVIS o AIRC**.
- **Progetto Martina per le classi del triennio** in collaborazione con il **LIONS CLUB** (Parliamo ai giovani del cancro).

SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA “ADOLESCENZA IN CORSO”

Lo sportello di consulenza dello psicologo di Istituto “*Adolescenza in Corso*” è attivo da alcuni anni. E’ rivolto a studenti, genitori e insegnanti e si tiene settimanalmente sia al Liceo che all’Istituto Tecnico. Lo psicologo interviene su richiesta individuale sia su problematiche di tipo relazionale tra lo studente e la scuola o la famiglia, sia sul riorientamento in caso di insuccesso scolastico. Lo psicologo collabora con i Coordinatori di classe e con i Consigli di Classe progettando interventi sull’intera classe, qualora necessario. E’ inoltre in contatto con i servizi territoriali (consultorio giovani dell’ASL di Viadana, neuropsichiatria infantile di Viadana) ai quali avviare i casi più problematici.

La scuola promuove attivamente i vari soggetti accreditati per la progettazione di attività finalizzate al benessere e alla salute.

In presenza di allievi con specifici problemi di salute, temporanei o cronici, vengono messi in opera adeguati protocolli di intervento alla cui stesura collabora sia il personale ATA che quello Docente. L’Istituto provvede alla formazione del personale organizzando corsi specifici e/o incontri col personale.

Il personale della scuola è inoltre formato per gli interventi di **Primo Soccorso**, che prevedono anche l’abilitazione all’uso del defibrillatore.

Iniziative di formazione sulle tecniche del primo soccorso sono rivolte anche agli studenti.

Qualora ve ne sia la necessità, l’Istituto Sanfelice attiva percorsi di “**Scuola in Ospedale**” e “**Istruzione Domiciliare**” in accordo con le famiglie e le strutture sanitarie.

SICUREZZA

Tutto il personale della scuola è formato e aggiornato relativamente alle problematiche della Sicurezza. All’inizio di ogni anno scolastico gli allievi delle classi prime vengono formati e messi a conoscenza della struttura dell’Istituto e delle vie di fuga. Ogni anno vengono svolte le necessarie esercitazioni per la simulazione dell’evacuazione.

L’ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Oltre alla normale attività didattica, la scuola offre all’utenza attività integrative, in parte inserite nell’orario delle lezioni, in parte offerte in modo opzionale, in orario extracurricolare. Tra le attività proposte negli anni scorsi vanno segnalate le attività descritte nella seguente tabella (le attività proposte per l’anno scolastico in corso verranno indicate con l’aggiornamento del PTOF entro la fine del mese di ottobre).

I progetti integrativi toccano le seguenti aree di intervento.

- **SUCCESSO FORMATIVO:** attività che contribuiscono alla costruzione di un valido metodo di studio e sono rivolte soprattutto al sostegno in caso di difficoltà.
- **POTENZIAMENTO DISCIPLINARE:** attività che sostengono in ambiti diversi il rinnovamento didattico in atto nell’Istituto; esse sono volte al potenziamento di vari insegnamenti, in special modo le lingue straniere, le scienze giuridico-economiche, l’informatica, le scienze sperimentali, ma raccolgono e consolidano anche iniziative tese ad ampliare l’offerta nell’area umanistica e artistica.
- **ATTIVITA’ SPORTIVE**
- **CITTADINANZA ATTIVA:** attività che raccolgono e consolidano iniziative già avviate in ambito sociale e sostengono l’idea di “educazione alla cittadinanza” trasversale a tutta la didattica.

Tra tutte le attività proposte ogni anno dai docenti una Commissione di Progetto, delegata dal Collegio dei Docenti e presieduta dal Dirigente Scolastico effettua una selezione, tenendo conto sia di tutti gli elementi (risorse umane, strutturali e finanziarie) funzionali alla loro attuazione, che delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di Istituto, secondo le quali devono essere privilegiati:

- progetti coerenti con il percorso di studi, di collegamento e di integrazione del curricolo;
- progetti spendibili nel mondo del lavoro e/o all'Università;
- progetti che favoriscono il benessere e l'arricchimento culturale degli alunni

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare l'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura eventuale delle supplenze brevi, pertanto si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota delle risorse.

Per tutti i progetti e le attività dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento e gli indicatori quantitativi o qualitativi.

Le attività e i progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa proposte nell'anno scolastico 2015-2016 sono riassunte nella seguente tabella.

Ambito	Progetto/attività	Destinatari	Tipologia
Successo formativo	Costruiamo una comunità di classe	Classi prime ITE e Liceo	Accoglienza
Arricchimento culturale	Biblioteca scolastica	Tutte le classi ITE	
Cittadinanza attiva	Quotidiano in classe	Classi ITE e Liceo	Docenza / ricerca-azione
Potenziamento disciplinare	Olimpiadi di matematica	Biennio/triennio Liceo e ITE	Concorso
	Incontriamo la matematica	Classi prime ITE	Corso
	Corda	Classi quarte e quinte ITE e Liceo	Corso
	Politest	Classi quarte e quinte ITE e Liceo	Corso
	Rinforzo area scienze applicate (laboratori)	Classi prime e seconde Liceo scientifico	Attività di laboratorio
Potenziamento disciplinare e spendibilità nel modo del lavoro/università	Certificazione L2 tedesco	Classi quarte e quinte ITE e Liceo	Corso
	Certificazione lingua inglese	Classi quarte e quinte ITE e Liceo	Corso
Potenziamento disciplinare	Soggiorno studio in Gran Bretagna	Classi quarte Liceo e ITE	Soggiorno studio
	Soggiorno studio a Nizza	Classi quarta e quinta Liceo Linguistico	Soggiorno studio
	CLIL	Tutte le classi quinte	Docenza / Codocenza

	Dinamiche del pianeta Terra	Classi quinte Liceo scientifico	Intervento esperto
Cittadinanza attiva e benessere	Alimentazione senza spreco	Classi terze Liceo scientifico e linguistico	Esperto + ricerca/azione
	Il mondo in lattina	Classi prime Liceo delle scienze umane	Esperto + uscita
	Progetto Martina	Classi terze e quarte Liceo e ITE	Assemblea con esperti
Cittadinanza attiva	In treno per la memoria	Tutte le classi quinte	
Potenziamento disciplinare	Cultura bancaria e finanziaria	Classi quinte ITE	Intervento di esperti
Arricchimento culturale	Teatrando	Tutte le classi	
	Teatro sociale	Tutte le classi	
	Partecipazione spettacoli teatrali		

E' competenza del Consiglio di Istituto deliberare le condizioni (numero degli iscritti ed eventuali costi) che consentono l'attivazione dei corsi.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Le scelte progettuali triennali presentate nel Piano dell'offerta formativa saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della istituzione scolastica. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Per quanto riguarda i posti dei docenti in organico il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà quello desumibile dai posti in organico di fatto per il 2015/2016 con eventuali scostamenti per incremento /decremento degli alunni; in particolare la tenuta del corso Relazioni Internazionali e Marketing afferente all'ITE che prevede l'impiego di una cattedra nel triennio delle rispettive due lingue comunitarie aggiuntive all'inglese potrebbe dover essere garantita mediante articolazione di gruppi non coincidenti con la classe.

Per quanto concerne il potenziamento dell'offerta formativa, tenuto conto che parte di queste risorse dovranno garantire la copertura delle supplenze brevi, per il rimanente, compatibilmente con le assegnazioni, si utilizzeranno prioritariamente in attività di potenziamento dell'area dell'alternanza, del CLIL e delle scienze matematiche.

IL PATTO FORMATIVO

- ✓ Ogni C.d.C. nella parte iniziale dell'anno scolastico stabilisce con la classe un vero e proprio "patto" in cui sono esplicitati concretamente gli impegni dei Docenti nei confronti della classe (relativamente a carico di lavoro, distribuzione delle verifiche, attenzione alle richieste degli alunni, ecc.) e quelli degli alunni nei confronti dei Docenti (impegno alla puntualità, al rispetto, all'applicazione nello studio, alla lealtà, ecc.).

Il *garante* del rispetto del “patto formativo” è il Coordinatore di classe.

✓ Diritti e doveri degli studenti:

All’inizio dell’anno scolastico viene illustrato dal coordinatore di classe, o dal docente di educazione civica, agli studenti delle classi prime lo “Statuto delle studentesse e degli studenti” (DPR 249/98 e integrazioni successive) in relazione al quale la scuola imposta il proprio *Patto di corresponsabilità*.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

COMUNICAZIONI SCRITTE

- ✓ Ogni qualvolta i docenti o il Coordinatore di classe ne facciano richiesta, vengono comunicate ai genitori particolari situazioni relative all’andamento didattico, disciplinare e alla frequenza.
- ✓ Le schede informative interperiodali (“pagelline” del pentamestre) e le pagelle (1^a trimestre) sono consegnate ai genitori dal Dirigente scolastico o dal Coordinatore di classe.
- ✓ Durante gli scrutini e i consigli di classe in cui sono previste le valutazioni interperiodali vengono compilate lettere informative da inviare alle famiglie degli alunni che presentano un quadro di diffuse insufficienze. Viene in particolare segnalata l’attivazione di eventuali corsi di recupero.
- ✓ Incontri per appuntamento vengono in genere richiesti dal Dirigente scolastico (o dal Coordinatore di classe) per conferire con i genitori di alunni con particolari problemi.

COLLOQUI CON I GENITORI

- ✓ Le udienze settimanali sono organizzate in modo da consentire il colloquio dei docenti coi genitori (un’ora settimanale, con calendario affisso in apposito spazio, pubblicato nel sito web e consegnato ai singoli studenti).
- ✓ Le udienze generali con tutti i docenti della classe si svolgono due volte nell’anno scolastico.
- ✓ Al termine dell’anno scolastico, le famiglie degli allievi con sospensione del giudizio possono avere un colloquio con il coordinatore di classe.

INCONTRI CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico riceve, su appuntamento, nella sede di via Sanfelice, dal Martedì al Venerdì, in orario di apertura della segreteria (10.30 – 13.00).

SEGNALAZIONI

- ✓ Studenti e genitori possono avanzare reclami tramite il modulo “Segnalazione/guasti” da ritirare in Segreteria e possono inserire lamentele, osservazioni, consigli su aspetti organizzativi, sulla dotazione strumentale, sulla pulizia della scuola, ecc. Eventuali lamentele riguardanti persone vanno avanzate direttamente al Dirigente Scolastico. In entrambi i casi verranno prese in considerazione solo comunicazioni firmate e nominative, a cui sarà risposta nelle sedi e nei modi opportuni.

CONTATTI CON L’ISTITUTO

- ✓ Il sito della scuola sul quale sono pubblicate le comunicazioni rilevanti per l’utenza, si è rinnovato al nuovo indirizzo www.istitutosanfelice.gov.it
- È attivo il servizio di posta elettronica info@istitutosanfelice.gov.it.
- ✓ Contatto telefonico:
 - Sede di via Sanfelice: 0375/781792 – 0375/784197
 - Sede di via Vanoni: 0375/781793

IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE "MASTERCOM"

L'Istituto è dotato di un sistema di controllo elettronico delle presenze degli studenti e di comunicazione con le famiglie.

- ✓ Controllo delle assenze: ogni studente viene dotato di un tesserino magnetico (badge) che permette di rilevare elettronicamente la sua presenza all'interno dell'istituto. I genitori, forniti di apposite credenziali di accesso, possono verificare, mediante collegamento internet, la situazione dei propri figli (presenza/assenza/ritardo, eventuale giustificata).
- ✓ Eventuali comunicazioni: il sistema "Mastercom" permette di comunicare alle famiglie le seguenti informazioni:
 - Valutazioni delle verifiche di ogni singola disciplina
 - Voti delle pagelle
 - Argomenti delle lezioni
 - Scambio di materiali didattici digitali tra il docente e lo studente
 - Esercizi domestici
 - Decisioni relative ad aspetti disciplinari
 - Qualunque informazione relativa alla vita dell'istituto
- ✓ Registro elettronico: in entrambe le sedi dell'Istituto è in uso il registro elettronico. Tale sistema consente di eliminare l'uso degli strumenti didattici di forma cartacea (registro di classe e registro personale) e di reperire in tempo breve tutte le informazioni sopra elencate.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola mantiene stabilmente rapporti collaborativi con le altre istituzioni scolastiche del territorio per la realizzazione delle attività di orientamento in entrata e di riorientamento.

La scuola mantiene rapporti con le altre scuole e gli enti del territorio per affrontare congiuntamente i problemi relativi alla formazione del personale, all'utilizzo degli impianti sportivi, alle iniziative per l'accogliimento degli studenti stranieri, per l'insegnamento della lingua italiana ai cittadini di origine straniera.

La scuola collabora con le imprese, i professionisti e altre realtà economiche locali per l'orientamento professionale degli allievi, programmando:

- Partecipazione a fiere e manifestazioni, per gli indirizzi dell'Istruzione Tecnica
- Stage aziendali, per le classi terze e quarte degli indirizzi dell'Istruzione Tecnica e per il Liceo delle Scienze Umane
- Conferenze con gli imprenditori e/o professionisti, visite alle aziende

La scuola collabora con le Istituzioni per la formazione degli studenti e del personale sui temi della legalità, della sicurezza e del volontariato, organizzando incontri con:

- Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale, Vigili del Fuoco
- ASL, AIDO, AVIS, CROCE VERDE
- CSVM, Camera di Commercio, Rotary ed altri

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Si confermano le scelte di organizzazione realizzate e recepite nel funzionigramma dell'anno scolastico 2015-2016 quali ad esempio le aree delle funzioni strumentali e i dipartimenti. Restano da rinforzare i settori di presidio delle attività di alternanza e di controllo del Corso serale Sirio e da implementare le attività di scambio a vari livelli (reti di scuole, Progetti Europei, soggiorni all'estero...).

Funzionigramma dell'anno scolastico 2015-2016

Dirigente scolastico prof.ssa Mariateresa Barzoni
Collaboratori Zanoni Laura, Monti Maurizio

Funzioni strumentali

Orientamento in ingresso prof.ssa Bacchi Rossella e prof. Margini Lorenzo
Orientamento in uscita prof. Cacciolo Gaetano e prof. Ventura Stefano
Gestione e Aggiornamento POF prof.ssa Bortesi Tiziana
Autovalutazione e sistema qualità prof.ssa Morelloni Emilia
Referente Valutazione prof.ssa Galafassi Marzia
Referente BES prof.ssa Micol Laura

Composizione dei consigli di classe e coordinatori
(vedi sito <http://www.istitutosanfelice.gov.it/la-scuola/organigramma>)

Direttore servizi generali e amministrativi sig.ra Desinopoli Elisabetta

SPAZI E STRUTTURE

I.T.C. Via Sanfelice, 8 - Viadana	LICEO Via Vanoni, 21 - Viadana
22 aule Laboratorio di scienza della materia Laboratorio di scienze naturali Laboratori di informatica (3) Laboratori di lingue (2) Palestra Sala fotocopie e stampa Sala cinema Biblioteche di narrativa e saggistica Ascensore Spazio esterno utilizzabile: cortile Auditorium Sala insegnanti	17 aule aulette per ricevimento (2) Aula smistamento lingue Laboratorio d'informatica Laboratorio di fisica Laboratorio di biologia-chimica Laboratorio linguistico Palestra Aula multimediale Sala fotocopie Aula Magna Biblioteca Sala insegnanti

SERVIZI AMMINISTRATIVI E RAPPORTI CON GLI UTENTI

SEGRETERIA

La Segreteria (sede di via Sanfelice) è aperta al pubblico:

- tutte le mattine dalle 10,30 alle 13,00;
- al pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00 (tranne il sabato)

Presso l'ingresso sono presenti i collaboratori scolastici, in grado di fornire all'utenza informazioni per la fruizione dei servizi.

PERSONALE ATA

Il personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) svolge le sue funzioni sotto la direzione del Direttore amministrativo.

In particolare:

✓ **Assistenti amministrativi:**

- sportello informazioni per interni ed esterni,
- gestione finanziaria (bilancio ,acquisti, ecc.),
- gestione alunni (iscrizioni, documenti, ecc.),
- gestione dei docenti (amministrativa-contabile-giuridica),
- rapporti con gli organi collegiali e con gli altri enti,
- gestione pratiche interne, rilascio certificazioni, supporto alla realizzazione di progetti scolastici.

✓ **Collaboratori scolastici:**

- accoglienza pubblico,
- assistenza ai piani,
- circolazione delle informazioni,
- servizi di pulizia.

✓ **Assistenti tecnici:**

CERTIFICATI E MODULI

Tempo occorrente per il rilascio dei certificati:

- ✓ 3 giorni. lavorativi per quelli d'iscrizione e di frequenza
- ✓ 5 giorni. lavorativi per quelli con votazioni e/o giudizi.
- ✓ Le domande di accesso agli atti amministrativi vengono valutate ed ottengono risposta entro 30 gg. dalla presentazione della domanda scritta.
- ✓ La distribuzione dei moduli d'iscrizione avviene tutti i giorni non festivi a partire da quello successivo alla pubblicazione degli scrutini negli orari d'ufficio; l'iscrizione dell'alunno avviene contestualmente alla riconsegna dei moduli compilati e dei versamenti.

TASSE SCOLASTICHE

- ✓ Immatricolazione: € 6,04
- ✓ per le classi 4[^] e 5[^]: € 15.13.
- ✓ Contributo interno corso diurno:
 - classi 1[^]: € 80,00;
 - classi 2[^] e 3[^]: € 120,00;
 - classi 4[^] e 5[^]: € 120,00.
- ✓ Contributo interno corso serale
 - classi 1[^] € 80,00;
 - classi 2[^], 3[^],4[^] e 5[^] € 120,00.
- ✓ Esoneri per promozioni con media non inferiore a 8/10 o per livelli di reddito stabiliti da norme giuridiche: esenzione parziale dalla tassa statale. Il contributo interno è ridotto del 50% per il minore in età di due fratelli (o sorelle) iscritti nella scuola, con esclusione degli iscritti alla classe prima. Eventuali altre agevolazioni potranno essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto, su richiesta dell'interessato/a, per particolari motivi di carattere socio-economico.

BORSE DI STUDIO

L'istituto eroga per gli studenti più meritevoli le seguenti borse di studio:

- ✓ Farinella
- ✓ Rag. Lorenzi
- ✓ Baroni
- ✓ Barbieri
- ✓ Guerreschi
- ✓ Premio Alessandro Corsini

Le condizioni per la loro assegnazione sono indicate e definite nello Statuto di ogni borsa di studio.

MONITORAGGIO DELLA QUALITA'

L'Istituto, nell'intento di ottenere una gestione efficace e raggiungere i propri obiettivi, ha organizzato la propria attività secondo procedure operative che riguardano le attività di valutazione e di orientamento, la gestione dell'attività didattica, delle attività extracurricolari e degli stage, le attività di accoglienza per alunni disabili e per gli alunni stranieri di prima immigrazione, l'organizzazione di viaggi e l'educazione degli adulti.

SPAZI INFORMATIVI

In ciascun plesso sono presenti spazi (bacheche) ben visibili adibiti all'informazione. In particolare: piantina della scuola, comunicazioni sugli organici, orario delle lezioni e di ricevimento dei docenti, avvisi sindacali, comunicazioni varie a studenti e genitori.

AGGIORNAMENTO DEL POF

Il POF può essere aggiornato in corso d'anno: le modifiche vengono pubblicate sul sito e comunicate agli studenti e ai genitori.